



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione Emilia-Romagna

Ente di Governo D'Ambito ATERSIR

ACCORDO DI PROGRAMMA
***“Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio
Idrico Integrato”***

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi;

VISTA la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO in particolare:

- l’articolo 141, comma 2, del d.lgs. 152/2006 che sancisce che il servizio idrico integrato «è costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie»;
- l’articolo 147 del d.lgs n. 152 del 2006, così come modificato dall’articolo 7, comma 1, lett. b), del decreto legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, che prevede l’individuazione da parte delle Regioni degli Enti di governo di Ambito per ciascun Ambito Territoriale Ottimale di riferimento (di seguito ATO) per l’esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all’art. 143, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO l’art. 3-bis del d.l. n. 138 del 2011, relativo a “Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali”, così come modificato a seguito dell’entrata in vigore della legge n. 190 del 2014;

VISTA la Legge Regionale n. 25 del 1999 di delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali;

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 2011 di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente, di delimitazione dell'Ambito Territoriale Ottimale coincidente con l'intero territorio regionale e di individuazione dell'Ente di Governo di Ambito (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti di seguito ATERSIR);

VISTO il DPCM 20 luglio 2012 di individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (ora Autorità di Regolazione per energia Reti e Ambiente, ARERA) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21 comma 19 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che individua le funzioni di competenza del Ministero dell'Ambiente quali in particolare l'adozione degli indirizzi per assicurare il coordinamento a ogni livello di pianificazione delle funzioni inerenti gli usi delle risorse idriche, individuando obiettivi generali e priorità di intervento;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 iscrivendone l'80% in bilancio e le destina a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che ha stanziato la quota del 20% (10.962 milioni di euro) inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge di stabilità per il 2014;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, ha integrato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, con la quale sono state individuate, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, le aree tematiche di interesse del FSC, ripartendo tra le stesse le risorse FSC disponibili determinate in 38.716,10 milioni di euro e determinando in 15.200,00 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC destinate a Piani Operativi afferenti le aree tematiche;

CONSIDERATA l'istituzione, con DPCM del 25 febbraio 2016, della Cabina di regia di cui

all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

CONSIDERATA l'adozione da parte della Cabina di regia, il 1° dicembre 2016, del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, destinate all'area tematica «2. Ambiente» dalla citata delibera n. 25/2016;

VISTO che con delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, è stato approvato il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA).

CONSIDERATO che la delibera CIPE n. 25/2016 nell'individuare, tra l'altro, le regole di funzionamento e utilizzo delle risorse FSC, specifica: gli elementi costitutivi dei Piani operativi; la disciplina delle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità/informazione degli interventi, nonché dei sistemi di gestione e controllo e delle attività di verifica; la disciplina delle eventuali modifiche dei Piani e varianti in corso d'opera; l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della delibera CIPE n. 25/2016, relative alla governance, alla riprogrammazione/rimodulazione e revoca delle risorse, alle disposizioni finanziarie;

VISTA la nota prot. 22786 del 25/10/2017 con la quale la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna l'elenco degli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del succitato Piano Operativo ricadenti nel territorio di detta Regione;

VISTA la nota prot. 0310527 del 2/5/2018 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso l'elenco aggiornato degli interventi che aggiornano e sostituiscono quelli individuati dalla Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM nella predetta nota prot. 22786 del 25/10/2017;

RITENUTO che il MATTM, al fine di dare un rapido avvio e garantire l'attivazione degli interventi prioritari e urgenti, intende garantire il coordinamento efficace tra i diversi soggetti istituzionali interessati, per un'azione tempestiva e pienamente rispondente alla necessità di superare il gap

infrastrutturale nei sistemi acquedottistici, fognari e depurativi;

CONSIDERATO che nell'ATO interessato dalle opere del presente Accordo, la pianificazione, il controllo e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato compete ad ATERSIR.

CONSIDERATO, altresì, che nell'ATO interessato dalle opere del presente accordo operano, in conformità alla normativa nazionale e regionale relativa all'affidamento del SII, i seguenti gestori del servizio idrico integrato: AST per territorio del Comune di Toano(RE); AIMAG spa nel territorio della Provincia di Modena; CADF spa nel territorio della Provincia di Ferrara; Emiliambiente spa nel territorio della Provincia di Parma; HERA spa nei territori delle Province di Bologna; Forlì-Cesena, Ferrara, Modena, Ravenna, Rimini; IREN/IRETI spa nei territori delle Province di Reggio Emilia, Parma, Piacenza; Montagna2000 nel territorio della Provincia di Parma; SorgeAqua srl nel territorio delle Province di Modena e Bologna;

CONSIDERATO che il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale interessato dalle opere di miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto è conforme alle previsioni di legge e che gli interventi relativi alle citate opere oggetto del presente Accordo sono inserite nella pianificazione d'ambito, garantendo in tal modo una gestione sostenibile, anche dal punto di vista economico-finanziario, in grado di assicurare la realizzabilità degli investimenti stessi, in coerenza con l'applicazione del principio del chi inquina paga e del *full cost recovery*, così come codificato nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento in materia di *water pricing* e di tariffazione e assicurando la concorrenza della tariffa alla copertura dei relativi costi;

CONSIDERATO che il finanziamento a valere sul Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 concorre con la tariffa del servizio idrico integrato alla copertura dei costi degli interventi di cui al presente Accordo;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma "per la realizzazione di interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato" sarà approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA), la Regione Emilia-Romagna e l'Ente di Governo d'ambito - ATERSIR, (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, stipulano il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

“Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato”

Articolo 1

“Premesse”

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allegano, al presente Accordo, i piani economico finanziari e tariffari nell'ambito dei quali gli interventi sono valutati dal punto di vista economico finanziario e ai fini della tariffa del servizio (All.2).

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione degli interventi di cui alla tabella allegata (All.1)
2. Al fine di perseguire il “miglioramento del servizio idrico integrato” nel territorio di riferimento dell'Ambito Territoriale Ottimale regionale dell'Emilia-Romagna, con il presente Accordo sono individuati gli interventi da realizzare nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al successivo articolo 4.
3. ATERSIR assicura che gli interventi oggetto del presente Accordo sono prioritari per il “miglioramento del servizio idrico integrato” nel territorio di competenza.
4. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (di seguito MATTM-DGSTA) conferma che i suddetti interventi sono coerenti con le priorità e gli obiettivi del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” (di seguito PO Ambiente).
5. La Regione Emilia-Romagna provvede a monitorare lo stato di avanzamento degli interventi e a segnalare al Ministero eventuali criticità o ritardi.
6. L'ATERSIR aggiorna i Piani d'ambito e i relativi piani economico finanziari e tariffari per i periodi 2016/19 e successivi e provvede a mettere in atto tutte le azioni necessarie per l'approvazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA).

7. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo la tempistica indicata nel relativo cronoprogramma trasmesso al Sistema Nazionale di Monitoraggio del MEF-RGS-IGRUE e nei piani economico finanziari e tariffari richiamati all'allegato 2.

Articolo 3

“Amministrazione Beneficiaria”

1. L'ATERSIR è individuata quale Amministrazione beneficiaria (di seguito Beneficiario) delle risorse FSC 2014/2020 stanziata, a valere sul PO Ambiente, per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo.

Articolo 4

“Interventi, costo complessivo e relativa copertura finanziaria”

1. Nella tabella di cui all'allegato 1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, il cui costo complessivo è pari ad € 30.000.000,00 di cui:
- 20.000.000,00 euro a valere sul Piano Operativo Ambiente – sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” FSC 2014-2020;
 - 10.000.000,00 euro a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato (SII).
2. Ad ATERSIR, in qualità di soggetto Beneficiario, sono trasferite, previo perfezionamento degli adempimenti di legge contabili ed amministrativi, le risorse stanziata a valere sul PO Ambiente FSC 2014/2020 per l'attuazione degli interventi del presente Accordo. Ad ATERSIR competono conseguenti adempimenti e responsabilità di gestione e controllo previsti dalla normativa di riferimento e disciplinati nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PO Ambiente, finalizzati a garantire per il territorio di competenza l'attuazione degli interventi fino alla completa realizzazione di tutte le opere e al loro collaudo.
3. I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti avverranno in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. h) della Delibera CIPE n.25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e ss.mm.ii, secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell'ambito del Si.Ge.Co. del PO Ambiente FSC 2014-2020;
4. Le Parti concordano che la gestione contabile/finanziaria sia volta a garantire nell'insieme una coerente e completa capacità di utilizzo delle risorse, oggetto di contributo pubblico nonché di quelle derivanti da proventi tariffari ed altre fonti di finanziamento, nei tempi programmati.
5. La sostenibilità economico finanziaria degli interventi è assicurata dai piani economico finanziari

e tariffari approvati o in corso di approvazione da parte di ATERSIR e dell'ARERA. Con riferimento ai piani allegati, ATERSIR si impegna a trasmettere al MATTM-DGSTA e alla Regione i piani economico finanziari e tariffari definitivi, che terranno conto anche delle revisioni effettuate a seguito del finanziamento degli interventi di cui al presente Accordo, secondo le modalità e la tempistica stabilite da ARERA. Per i periodi successivi al 2019, resta fermo che i piani economico finanziari dovranno essere aggiornati alla luce delle nuove disposizioni regolatorie che l'ARERA emanerà, fatto salvo l'impegno di realizzazione delle opere secondo quanto nel presente Accordo.

6. Le risorse che si renderanno disponibili, derivanti da eventuali ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nell'attuazione degli interventi, ferme restando le specifiche discipline previste dalle fonti di finanziamento, potranno essere riprogrammate d'intesa tra le Parti su proposta di ATERSIR, acquisito il parere favorevole della Regione Emilia-Romagna.
7. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamento, ATERSIR garantisce, per quanto di competenza, che la parte degli interventi oggetto del finanziamento pubblico di cui al presente Accordo, non ha usufruito né usufruirà di ulteriori finanziamenti pubblici o tariffari.
8. Resta in capo al soggetto gestore l'onere di procedere alla ricerca delle soluzioni ottimali per la provvista di liquidità richiesta dal piano economico finanziario.

Articolo 5

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a. rispettare i termini e le modalità di attuazione individuati con il presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c. promuovere tutte le necessarie e opportune azioni per garantire la realizzazione degli interventi nel rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma e dal piano economico finanziario e tariffario, rimuovendo ogni eventuale elemento ostativo.
2. Il MATTM-DGSTA si impegna a:
 - a. garantire che la Regione e ATERSIR ricevano tutte le informazioni per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione degli interventi, in particolare, le istruzioni relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, attraverso anche la condivisione

delle disposizioni di cui al Si.Ge.Co. del PO Ambiente;

- b. informare la Regione e ATERSIR in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PO Ambiente che possano avere ripercussioni sugli interventi di cui al presente Accordo.

3. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- a. svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento utili a garantire l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione degli interventi;
- b. valutare e verificare il rispetto degli obiettivi e delle priorità individuate in fase di programmazione degli interventi disciplinati dal presente Accordo;
- c. garantire il coordinamento delle attività di monitoraggio degli interventi, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato;
- d. valutare e verificare eventuali proposte di modifica e aggiornamento degli interventi pervenute da ATERSIR;
- e. garantire, altresì, il coordinamento e la collaborazione con il MATTM-DGSTA, con ATERSIR e ogni altro Ente al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti.

4. ATERSIR si impegna a:

- a. garantire, nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi di cui al presente Accordo, il necessario coordinamento e la condivisione con la Regione e il MATTM-DGSTA impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dai suddetti soggetti;
- b. condividere e trasmettere i dati utili alla corretta alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), in conformità con quanto disposto dalla Delibera CIPE n.25/2016 e dalla Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e ss.mm.ii;
- c. garantire il rispetto dei termini previsti dalla Delibera CIPE n.25/2016 e ss.mm.ii per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori (e/o servizi e/o forniture) inerenti gli interventi previsti, pena la revoca delle risorse FSC 2014-2020;
- d. dare piena attuazione, per quanto di competenza, agli interventi elencati nella tabella di cui all'allegato 1 del presente Accordo, rispettando la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;
- e. rispettare quanto indicato nel Si.Ge.Co del PO Ambiente, in particolare, con riferimento alle

modalità di predisposizione dei pagamenti, di elaborazione ed inoltro delle Domande di rimborso delle spese sostenute, di conservazione dei documenti relativi alle spese e i controlli effettuati, di informazione e comunicazione delle attività;

- f. garantire la tempestiva e diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MATTM-DGSTA e la Regione, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto degli interventi di cui al presente Accordo;
- g. individuare il gestore del Servizio Idrico Integrato deputato, sulla base della convenzione di affidamento, alla realizzazione degli interventi indicati nella allegato n. 1 del presente Accordo;
- h. garantire che il gestore del Servizio Idrico Integrato realizzi ad opera d'arte gli interventi nel rispetto della normativa del codice degli appalti, del cronoprogramma e del piano economico finanziario e tariffario allegato al presente Accordo;
- i. garantire il mantenimento della proprietà pubblica in capo al Comune nel quale sono ubicate le opere realizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- j. raccogliere, registrare e archiviare, anche in formato elettronico, i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MATTM-DGSTA;
- k. assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, aiuti di stato e norme ambientali;
- l. dare visibilità sul proprio sito istituzionale degli interventi ammessi a finanziamento con i rispettivi cronoprogrammi di realizzazione, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza.

5. La Regione e ATERSIR si impegnano a:

- a. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi, che il MATTM-DGSTA riceva tutte le informazioni necessarie alla elaborazione della relazione annuale di attuazione di cui al punto 2 lett. b) della Delibera CIPE n.25/2016, al punto A.1 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno;
- b. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Atto. ATERSIR, attiva, in caso di inadempienza del soggetto gestore, i poteri sostitutivi ai sensi della normativa vigente. In caso di mancata attivazione da parte di ATERSIR dei poteri sostitutivi gli stessi sono esercitati dalla Regione.

Articolo 6

“Comitato di Indirizzo e Controllo”

1. Allo scopo di garantire un’adeguata azione di governance e controllo sullo sviluppo degli interventi, con la sottoscrizione del presente Accordo è istituito un Comitato di indirizzo e controllo (di seguito Comitato), composto da un rappresentante per ciascuna delle Parti e presieduto dal rappresentante del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque. Le parti si impegnano ad indicare con specifica comunicazione i nominativi dei predetti rappresentanti.
2. Le Parti riconoscono al Comitato le seguenti funzioni di:
 - coordinamento in merito all’attuazione degli interventi di cui alla tabella allegata (All.1) al presente Accordo;
 - monitoraggio e vigilanza sullo stato di attuazione degli interventi, verificando il rispetto degli obiettivi e delle priorità previste nonché dei cronoprogrammi di realizzazione;
 - promozione di strumenti di razionalizzazione dei procedimenti e ricorso a forme di semplificazione dei processi e degli adempimenti sottesi alla realizzazione degli interventi;
 - rappresentare in modo unitario gli interessi dei Soggetti sottoscrittori.
3. Il Comitato è convocato a cura del Presidente su propria iniziativa o su istanza motivata di uno degli altri partecipanti. I rappresentanti individuati nel presente Accordo possono delegare un sostituto alla partecipazione delle sedute del Comitato.
4. Il Comitato nell’esercizio dei compiti e delle funzioni di cui al comma 2, presiede e coordina l’intero processo di attuazione di tutti gli interventi previsti dall’Accordo, monitorando il rispetto delle tempistiche e condividendo le scelte che si renderanno necessarie sulla base di eventuali, sopraggiunte criticità.
5. Il Comitato di cui al presente articolo, sulla base dei temi individuati all’ordine del giorno, potrà convocare agli incontri i Soggetti/Enti istituzionalmente competenti, comprese le Direzioni Generali del Ministero dell’Ambiente, per la risoluzione di specifiche problematiche.

Articolo 7

“Modifica degli interventi”

1. ATERSIR, acquisito il parere positivo della Regione, può proporre variazioni e modifiche degli interventi che dovranno essere accolte e autorizzate dal MATTM-DGSTA.
2. Il MATTM-DGSTA si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare le spese

relative a variazioni e modifiche non autorizzate degli interventi di cui al presente Accordo.

Articolo 8

“Rettifiche finanziarie”

1. Ogni difformità rilevata circa la regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione delle risorse finanziarie a favore di ATERSIR dovrà essere tempestivamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati. A tal riguardo, ATERSIR si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal MATTM-DGSTA, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
2. ATERSIR, in qualità di Beneficiario, dovrà fornire tempestivamente ogni informazione, al MATTM-DGSTA e alla Regione, in merito ad errori od omissioni che possano interessare l'ammissibilità delle spese relative agli interventi di cui al presente Accordo.

Articolo 9

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di sottoscrizione e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto del medesimo, può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.
2. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Regione Emilia-Romagna. Tali maggiori spese approvate da ATERSIR troveranno copertura nel gettito tariffario.
3. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi. In tale caso la parte inadempiente è tenuta altresì a restituire quanto eventualmente percepito a titolo di finanziamento, che superi la quota assorbita dagli stralci succitati, maggiorato degli interessi legali di mora.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Letto e sottoscritto.

**Per il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque**

Il Direttore Generale

Dr.ssa Gaia Checcucci

(firmato in modalità digitale)

**Per la Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente**

Il Direttore Generale

Ing. Paolo Ferrecchi

(firmato in modalità digitale)

Per ATERSIR

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna

(firmato in modalità digitale)

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

Allegato n.1 Elenco degli interventi

Allegato n.2 Piano Economico Finanziario e Tariffario

Allegato n.1

Elenco degli interventi

ELENCO RINNOVI E PERDITE.

Riferim. Scheda intervento	Gestore	Comune	Titolo intervento	Importo complessivo	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (pari al 50%)	Tariffa
1	AIMAG	Mirandola	Rifacimento acquedotto piazza Garibaldi	33.600	16.800	16.800
2	AIMAG	Concordia sulla Secchia	Realizzazione della nuova piazza Garibaldi a Concordia - acqua	39.000	19.500	19.500
3	AIMAG	Novi di Modena	Rifacimento acquedotto centro storico	30.000	15.000	15.000
4	AIMAG	Soliera	Rifacimento acquedotto centro storico (via Grandi, Via IV Novembre e Piazza Sassi)	63.500	31.750	31.750
5	AIMAG	Soliera	Rifacimento acquedotto centro storico (via Matteotti e via Garibaldi)	36.800	18.400	18.400
6	AIMAG	San Felice S/P, Campogalliano	Rifacimento acquedotto via Cardinala a San Felice S/P e rifacimento attraversamento canale Calvetro a Campogalliano	136.200	68.100	68.100
7	AIMAG	Opere pluricomunali	Rinnovo reti idriche e relativi allacciamenti nei Comuni	800.000	400.000	400.000
8	CADF	Formignana	Sostituzione condotta idrica in C-Am DN 80 in località Brazzolo	200.000	100.000	100.000
9	CADF	Comacchio	Sostituzione condotta idrica in C-Am DN 250m via Poderale Rosario	900.000	450.000	450.000
10	CADF	Comacchio	Sostituzione condotta idrica in C-Am DN 100 in località Vaccolino SS Romea	250.000	125.000	125.000
11	CADF	Comacchio	Lido di Pomposa. Sostituzione condotta di m. 650 in via Marfisa d'Este	190.000	95.000	95.000
12	CADF	Comacchio	Sostituzione DN 60 in C-Am. Con PVC-DE 75 per ml. 3000. Località Volania, Via Valmana	110.000	55.000	55.000
13	CADF	Messola	Sostituzione DN 125 in C-Am. Con PVC Dn 75 per ml. 3000, via Nuova Cortiera	400.000	200.000	200.000
14	HERA BO	Marzabotto	Rinnovo rete in Via Gardelletta	160.000	80.000	80.000
15	HERA BO	Casoli di Casio	Rinnovo rete idrica di adduzione centrale di Suviana-Omomorto	500.000	250.000	250.000
16	HERA BO	Bologna	Rinnovo/potenziamento tratto rete idrica via Triumvirato	300.000	150.000	150.000
17	HERA BO	Grizzana Morandi	Adduzione località Scope -Caselle Pioppe di Salvaro	190.000	95.000	95.000
18	HERA FE	Ferrara	Rinnovo condotta idrica Via Foro Boario DN 150. 2° stralcio	150.000	75.000	75.000
19	HERA FE	Ferrara	Rinnovo condotta idrica Via Calzolari - DE160 - da Via Acquedotto a via Fossa	150.000	75.000	75.000
20	HERA FE	Ferrara	Rinnovo condotta idrica di adduzione DN 550 in ghisa da Pontelagoscuro a Ferrara. 1° stralcio	500.000	250.000	250.000
21	HERA MO	Vignola	Rinnovo rete idrica di distribuzione e allacciamenti via Doccia	60.000	30.000	30.000
22	HERA MO	Vignola	Rinnovo rete idrica di distribuzione e allacciamenti Santa Maria Rotonda	180.000	90.000	90.000
23	HERA MO	Splimberto	Rinnovo rete idrica di distribuzione e allacciamenti vie varie	360.000	180.000	180.000
24	HERA MO	Sassuolo	Rinnovo rete idrica di distribuzione e allacciamenti quartiere Fiumi	200.000	100.000	100.000
25	HERA RA	Casalo Valsenio	Rinnovo rete idrica di distribuzione in acciaio Laghi dei Ceslma	320.000	160.000	160.000
26	HERA RA	Conselice	Rinnovo rete idrica di distribuzione in pvc	480.000	240.000	240.000
27	HERA FC	San Benedetto e Portico	Rinnovo rete idrica di distribuzione San Benedetto-portico. 1° stralcio	800.000	400.000	400.000
28	HERA RN	San Leo	Realizzazione di nuova rete idrica di interconnessione località Siepi. Pianarcci	240.000	120.000	120.000
29	HERA RN	Verucchio	Rinnovo rete idrica località Fontana - Monte Ugone	180.000	90.000	90.000
30	HERA RN	Montescudo	Rinnovo rete idrica di adduzione via Ca Ventura	140.000	70.000	70.000
31	HERA RN	S. Arcangelo di Romagna	Rinnovo rete idrica di distribuzione via Mazzini	120.000	60.000	60.000
32	HERA RN	S. Arcangelo di Romagna	Rinnovo rete idrica di distribuzione località Pozzo Brancona	190.000	95.000	95.000
33	SorgeAqua	Crevalcore	Impianto di rilancio a servizio delle frazioni Palata Pepoli e Caselle	280.000	140.000	140.000
34	SorgeAqua	Opere pluricomunali	Rinnovo reti	420.000	210.000	210.000
35	Montagna 2000	Albareto	Rinnovo delle reti idriche di distribuzione nei centri abitati	100.000	50.000	50.000
36	Montagna 2000	Bardi	Rinnovo delle reti idriche di distribuzione nei centri abitati	100.000	50.000	50.000
37	Montagna 2000	Fornovo di Taro	Rinnovo delle reti idriche di distribuzione nei centri abitati	100.000	50.000	50.000
38	Montagna 2000	Bedonia	Rinnovo delle reti idriche di distribuzione nei centri abitati	100.000	50.000	50.000
39	Montagna 2000	Borgo V/T, Fornovo, Varano de' Melegari	Progetto per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione mediante gestione e controllo delle pressioni e la distrettualizzazione delle reti	180.000	90.000	90.000

Riferim. Scheda intervento	Gestore	Comune	Titolo intervento	Importo complessivo	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (pari al 50%)	Tariffa
40	Montagna 2000	Borgo Val di Tarò	Potenziamento/rifacimento tratti acquedotto delle Tre fontane	175.000	87.500	87.500
41	Montagna 2000	Varano de' Melegari	Adeguamento e sostituzione tratti di rete idrica in località Riviano, Monte Salso, Monti Alti e altre minori	65.000	32.500	32.500
42	Montagna 2000	Borgo val di Tarò	Installazione misuratori non precedentemente censiti e in punti nodali della rete acquedotto	60.000	30.000	30.000
43	Montagna 2000	Fornovo di Tarò	Installazione misuratori non precedentemente censiti e in punti nodali della rete acquedotto	60.000	30.000	30.000
44	Montagna 2000	Varano de' Melegari	Installazione misuratori non precedentemente censiti e in punti nodali della rete acquedotto	30.000	15.000	15.000
45	Emilambiente	Opere pluricomunali	Sostituzione reti e allacciamenti reti distributive nei Comuni in gestione	600.000	300.000	300.000
46	Emilambiente	Opere pluricomunali	Ricerca perdita acquedotto, ctr, pressioni, sostituzione contatori	400.000	200.000	200.000
47	Emilambiente	Fidenza	Manutenzione straordinaria della centrale di Parola (Fidenza)	600.000	300.000	300.000
48	Emilambiente	Opere pluricomunali	Sostituzione condotta adduttrice nei Comuni di Parma e Fontanelletto	2.860.900	1.430.450	1.430.450
49	IRETI PC	Bobbio	Rifacimento rete acquedotto a servizio di Bobbio capoluogo. 1° stralcio	380.000	190.000	190.000
50	IRETI PC	Borgonovo, Pianello e Ziano	Rifacimento rete adduzione intercomunale Val Tidone. Sostituzione tubazione caricamento Rio Frassinetti in località Breno. 1° stralcio	540.000	270.000	270.000
51	IRETI PC	Gazzola	Rifacimento rete di adduzione Boccine-Verignano per approvvigionamento Gazzola Alta, causa perdite. 1° stralcio	100.000	50.000	50.000
52	IRETI PC	Gragnano	Rifacimento rete distribuzione acquedotto località Campremoldo di Gragnano, causa perdite. 1° stralcio	400.000	200.000	200.000
53	IRETI PC	Groppatello	Rifacimento reti di distribuzione ed automazione acquedotto capoluogo. 1° stralcio	680.000	340.000	340.000
54	IRETI PC	San Giorgio P.no	Rifacimento reti e impianti acquedotto collinare località Ronco-Centovera	300.000	150.000	150.000
55	IRETI PR	Langhirano	Sostituzione reti fugganti e rifacimento derivazioni alle utenze in via Tommasicchio e via Don Corchia	150.000	75.000	75.000
56	IRETI PR	Lesignano de' Bagni	Sostituzione reti fugganti e rifacimento derivazioni alle utenze in strada Argini nord	150.000	75.000	75.000
57	IRETI PR	Parma	Sostituzione reti fugganti e in fibronit e rifacimento derivazioni alle utenze nella zona cittadina compresa tra le vie: Passo del Bocco, Passo della Colla, Passo del bratello Passo del Lagastrello	300.000	150.000	150.000
58	IRETI PR	Tizzano val Parma	Sostituzione reti fugganti e rifacimento derivazioni alle utenze in strada della Val Bardesa, strada Massese, Via del convento	200.000	100.000	100.000
59	IRETI PR	Parma	Nuova condotta idrica DN 400 via Reggio, strada Baganzola, pozzo Cornocchio	470.000	235.000	235.000
60	IRETI RE	Ventasso	Sostituzione rete acquedotto Ca di Scatola - Canova	370.000	185.000	185.000
61	IRETI RE	Rubiera	Sostituzione rete acquedotto Viale Resistenza	400.000	200.000	200.000
62	IRETI RE	Novellara	Sostituzione adduttrice Novellara-Bettolino	600.000	300.000	300.000
63	AST Toano	Toano	Rinnovo reti	200.000	100.000	100.000
64	AST Toano	Toano	Riduzione delle perdite captazioni acquedotto ex destra Secchia	200.000	100.000	100.000
65	AST Toano	Toano	Realizzazione distrettualizzazione rete adduttrice principale	20.000	10.000	10.000
Totale perdite e rinnovi				20.000.000	10.000.000	10.000.000

Elenco cromo

Riferim. scheda intervento	Gestore	Comune	Titolo intervento	Importo complessivo	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (pari al 100%)
1	Montagna 2000	Albareto	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Farneto	189.839,84	189.839,84
2	Montagna 2000	Borgo val di Taro	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Roccamurata	103.764,53	103.764,53
3	Montagna 2000	Bedonia	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Cornolo	146.845,83	146.845,83
4	Montagna 2000	Bardi	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Faggio	129.908,83	129.908,83
5	Montagna 2000	Bardi	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Corno di Gazzo	161.438,33	161.438,33
6	Montagna 2000	Bardi	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Groppo Gora	131.919,73	131.919,73
7	Montagna 2000	Bardi	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Gazzo	122.853,33	122.853,33
8	Montagna 2000	Bardi	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Granere Vallecca	238.142,63	238.142,63
9	Montagna 2000	Fornovo Taro	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Prinzera Costa Piantonia Belvedere	108.969,53	108.969,53
10	Montagna 2000	Fornovo Taro	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Citeria Case Bottini	177.352,23	177.352,23
11	Montagna 2000	Fornovo Taro	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Piazza	198.279,73	198.279,73
12	Montagna 2000	Varsi	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Mangani Lamberti	107.514,53	107.514,53
13	Montagna 2000	Solignano	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del cromo VI da acque destinate al consumo umano in località Pozzo Filippi	93.170,93	93.170,93
14	IRETI S.p.A.	Bobbio	Acquedotto Bobbio - Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Arelli	355.000,00	355.000,00
15	IRETI S.p.A.	Bobbio	Acquedotto Bobbio-Mezzano Scotti. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Catone (da realizzare)	190.000,00	190.000,00
16	IRETI S.p.A.	Bobbio	Acquedotto Bobbio -Cassolo-Cavarelli. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Cassolo	185.000,00	185.000,00
17	IRETI S.p.A.	Bobbio	Acquedotto Bobbio -Cassolo-Cavarelli. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Cavarelli-Bertuzzi	185.000,00	185.000,00

Riferim. scheda intervento	Gestore	Comune	Titolo intervento	Importo complessivo	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (pari al 100%)
18	IRETI S.p.A.	Bobbio	Acquedotto Bobbio-MezzanoScotti. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Mezzano centro o alimentazione da fonti alternative (pozzi Trebbia) tramite realizzazione opere di adduzione -BBT03	145.000,00	145.000,00
19	IRETI S.p.A.	Bobbio	Acquedotto Bobbio. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Piancasale - BBT06	170.000,00	170.000,00
20	IRETI S.p.A.	Corte Brugnatella	Acquedotto Marsaglia. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso località Fossoli - CBT02	135.000,00	135.000,00
21	IRETI S.p.A.	Corte Brugnatella	Acquedotto Marsaglia. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso località Roncoli - CBT01	215.000,00	215.000,00
22	IRETI S.p.A.	Cerignale	Acquedotto Cerignale. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Cerignale 18	210.000,00	210.000,00
23	IRETI S.p.A.	Cerignale	Acquedotto Cerignale - Castello. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Cerignale 14 Le Plane - CGT02	165.000,00	165.000,00
24	IRETI S.p.A.	Cerignale	Acquedotto Cerignale - Carisarca. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Camminata	215.000,00	215.000,00
25	IRETI S.p.A.	Coli	Acquedotto Coli-Perino. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio 16 Filpazzi	210.000,00	210.000,00
26	IRETI S.p.A.	Coli	Acquedotto Coli-Perino. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Coste delle Guardie	175.000,00	175.000,00
27	IRETI S.p.A.	Coli	Acquedotto Coli-Perino. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Case Trebbia alimentazione da fonti alternative (pozzi Trebbia) tramite realizzazione opere di adduzione - COT02oste delle Guardie	135.000,00	135.000,00
28	IRETI S.p.A.	Coli	Acquedotto Coli-Gavi. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Gavi o alimentazione da fonti alternative tramite realizzazione opere di adduzione - COT03	160.000,00	160.000,00
29	IRETI S.p.A.	Coli	Acquedotto Coli-Perino. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Pellegrini (da realizzare)	175.000,00	175.000,00
30	IRETI S.p.A.	Coli	Acquedotto Coli-Perino. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Forno di sopra - COT05	150.000,00	150.000,00
31	IRETI S.p.A.	Farini	Acquedotto Farini-Ca Gregorio-Boli. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Colletta	160.000,00	160.000,00
32	IRETI S.p.A.	Farini	Acquedotto Farini-Groppallo. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Pastori o alimentazione da fonti alternative (acquedotto Val Nure) tramite realizzazione di opere di adduzione FAT02	145.000,00	145.000,00
33	IRETI S.p.A.	Farini	Acquedotto Farini-Groppallo. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Grapazuolo o alimentazione da fonti alternative (acquedotto Val Nure) tramite realizzazione di opere di adduzione FAT90	185.000,00	185.000,00

Riferim. scheda intervento	Gestore	Comune	Titolo intervento	Importo complessivo	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (pari al 100%)
34	IRETI S.p.A.	Farini	Acquedotto Farini-Groppallo. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Chiarabini o alimentazione da fonti alternative (acquedotto Val Nure) tramite realizzazione di opere di adduzione FAT04	145.000,00	145.000,00
35	IRETI S.p.A.	Farini	Acquedotto Farini-Groppallo. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Costio o alimentazione da fonti alternative (acquedotto Val Nure) tramite realizzazione di opere di adduzione FAT91	165.000,00	165.000,00
36	IRETI S.p.A.	Farini	Acquedotto Farini -Montalto. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Montalto	145.000,00	145.000,00
37	IRETI S.p.A.	Ferriere	Acquedotto Val Nure. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Toni	925.000,00	925.000,00
38	IRETI S.p.A.	Ferriere	Acquedotto Ferriere - Canafurone. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Castel Canafurone	165.000,00	165.000,00
39	IRETI S.p.A.	Ferriere	Acquedotto Ferriere - Rocconi. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Nuovo Carbonale	215.000,00	215.000,00
40	IRETI S.p.A.	Ferriere	Acquedotto Ferriere. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Bardogna di Sopra	175.000,00	175.000,00
41	IRETI S.p.A.	Ferriere	Acquedotto Ferriere - Sarmadasco. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Sarmadasco - FET06	210.000,00	210.000,00
42	IRETI S.p.A.	Morfasso	Acquedotto Morfasso. Realizzazione di un impianto di trattamento dell'inquinante posto presso il serbatoio Case Negri - MRT01	190.000,00	190.000,00
43	IRETI S.p.A.	Calendasco/Piacenz	Realizzazione di nuovi pozzi a Calendasco	1.000.000,00	1.000.000,00
44	IRETI S.p.A.	Bobbio	Adeguamento reti di alimentazione e distribuzione impianti di trattamento cromo	350.000,00	350.000,00
45	IRETI S.p.A.	Cerignale	Adeguamento reti di alimentazione e distribuzione impianti di trattamento cromo	100.000,00	100.000,00
46	IRETI S.p.A.	Coli	Adeguamento reti di alimentazione e distribuzione impianti di trattamento cromo	175.000,00	175.000,00
47	IRETI S.p.A.	Corte Brugnatella	Adeguamento reti di alimentazione e distribuzione impianti di trattamento cromo	75.000,00	75.000,00
48	IRETI S.p.A.	Farini	Adeguamento reti di alimentazione e distribuzione impianti di trattamento cromo	170.000,00	170.000,00
49	IRETI S.p.A.	Ferriere	Adeguamento reti di alimentazione e distribuzione impianti di trattamento cromo	220.000,00	220.000,00
Totale CROMO				10.000.000,00	10.000.000,00

Allegato n.2

Piano Economico Finanziario e Tariffario

